



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00474 del 17/03/2026

Proposta n. 503 del 17/03/2026

Oggetto:

Ordinanza n. 109 del 23/12/2020. Intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli" ricompreso in Ordinanza n. 109/2020. Codice Inframob: P23.0052-0011. CUP: C65G17000020001. CIG: 9133428737 - Rideterminazione del contributo ammissibile di € 2.947.579,27 di cui € 52.803,87 a valere sul Fondo speciale per le compensazioni, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 dell'Ordinanza commissariale n. 126/2022 e ss.mm.ii.

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PAOLUCCI CRISTIANA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza n. 109 del 23/12/2020. Intervento denominato “Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli” ricompreso in Ordinanza n. 109/2020. Codice Inframob: P23.0052-0011. CUP: C65G17000020001. CIG: 9133428737 - Rideterminazione del contributo ammissibile di € 2.947.579,27 di cui € 52.803,87 a valere sul Fondo speciale per le compensazioni, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 dell'Ordinanza commissariale n. 126/2022 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 febbraio 2026, n. 39 relativa alla individuazione del dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;”

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V0001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: “Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n.50, recante “Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che [...] *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso,*

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante: “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”, la quale dispone lo stanziamento di complessivi € 2.649.775,40 per l'intervento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01028 del 02/10/2019 con la quale l'arch. Tonino Cicconetti, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione n. A01756 del 28/07/2022 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e proposta di aggiudicazione con affidamento dell'esecuzione dei lavori di “Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli (RI)”. Codice Opera: OOPP_000563_2017, all'Operatore Economico primo classificato: “MARCOST” con sede legale via Gentile 11 - Pizzoli (L'Aquila) C.F. e P.IVA IT01771720669 che ha offerto un ribasso del 9,15%, per l'importo di C 1.488.047,43 oltre € 63.292,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di importo contrattuale pari ad C 1.551.340,08 oltre IVA di legge;
- con nota prot.n. 835257 del 02/09/2022 è stato acquisito dal RUP il Contratto sottoscritto dalle parti in data 30/08/2022 ed annotato nel Registro della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo al n. 438/22 del 31/08/2022;
- con nota prot.n. 785396 del 09/08/2022 è stato richiesto al Direttore dei Lavori di procedere all'attestazione in merito all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali e all'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo;
- in data 20/09/2022 si è proceduto alla consegna parziale dell'area del cimitero di Accumoli rilevando la necessità di procedere allo spostamento delle salme nel campo comune e alla necessità di acquisire un'apposita area all'esterno del cimitero e limitrofa allo

stesso per collocare tre container di cantiere uso ufficio e servizi per gli operai;

- con Disposizione di servizio n. 02 del 15/02/2023 è stato disposto di procedere alla consegna definitiva dei lavori, avvenuta in data 01 marzo 2023, e da tale data decorrono i tempi contrattuali pari a 730 giorni, naturali e consecutivi;
- con verbale di ultimazione lavori del 16.12.2025 sono stati ultimati i lavori e sottoscritto relativo verbale dal direttore lavori e la ditta esecutrice senza riserva alcuna, inoltre sono stati concessi ulteriori 45 giorni naturali e consecutivi ai fini del completamento di alcune finiture e per tanto ultima data utile stabilita diviene 30.01.2026;
- che con prot. n° 142243 del 10.02.2026 viene trasmesso dal collaudatore il verbale di visita n° 4 del 27.01.2026 sottoscritto dall'impresa esecutrice e DL dove attesta il completamento dei lavori in oggetto.

VISTA:

- la determinazione n. A00659 del 09/04/2024 con la quale l'ing. Beatrice Rosati, è stata nominata responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'arch. Tonino Cicconetti;
- la determinazione n. A00619 del 27/03/2025 con la quale l'arch. Federica Badini, è stata nominata responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'ing. Beatrice Rosati ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016;
- la determinazione n. A02628 del 01/12/2026 con la quale l'ing. Cristiana Paolucci, è stata nominata responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'arch. Federica Badini, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 126 del 28/04/2022 recante *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”* ed in particolare l'art. 1 e l'art. 2, i quali istituiscono il *“Fondo speciale per le compensazioni”*, a valere sul fondo di cui all'articolo 4 del decreto legge n.189 del 2016, al fine di attuare la revisione prezzi obbligatoria di cui all'articolo 3, OCSR n. 126/2002;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante *“Ordinanza commissariale n.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto”*, acquisita con Prot. USR-I. 1058679 del 26/10/2022, che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dai caro prezzi;

DATO ATTO che la suddetta Circolare al paragrafo *“II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI”*, dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'utilizzo del fondo integrativo per la ricostruzione pubblica, prevedendo la copertura dei maggiori costi, rispetto agli importi stimati in fase di programmazione, determinatisi a seguito di una puntuale progettazione. (art.4, commi 3 e 5 dell'O.C. n.126/2022);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 136 del 22/03/2023, art. 12, recante *“Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime”*;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 160 del 13/12/2023, art. 1, recante *“Proroghe di termini e modifiche alle Ordinanze n. 126 del 28 aprile 2022, n. 131 del 30 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023”*,

DATO ATTO CHE:

- in corso dell'esecuzione del contratto lavori non è mai stato emesso il SAL-bis riguardante l'aggiornamento prezzi d'appalto, ex Ord. 126/2022;

- viste le particolarità dell'appalto e le specifiche condizioni locali del mercato, con nota acquisita al protocollo n. 0761700 del 23/07/2025 il DL ha presentato la relazione contenente le modalità di aggiornamento prezzi relative all'appalto in oggetto unitamente ai seguenti elaborati:
 - o ALU Confronto elenco prezzi;
 - o ALL2 CME con prezzi aggiornati;
 - o ALL3_Aggiornamenti costo manodopera;
 - o ALL5_Giustificativi nuovi prezzi "Z.AP";
- con nota recante prot. n. 816505 del 08/08/2025, l'USR ha trasmesso la documentazione inerente all'adeguamento prezzi con contestuale richiesta di parere al Collaudatore tecnico amministrativo;
- lo studio Amati, nella persona del collaudatore, Arch. Francesco Abbati, ha trasmesso parere sulla metodologia di aggiornamento prezzi, ritenendo, in ultimo, che la metodologia applicata sia quella più idonea a compensare gli effettivi maggiori costi sostenuti;

CONSIDERATO CHE:

- l'appalto dei lavori relativi all'intervento in oggetto è stato disposto nel 2022, applicando il Prezzario unico del cratere del centro Italia 2018;
- l'adeguamento dei prezzi è stato redatto aggiornando i medesimi desunti "Prezzario unico del cratere del Centro Italia — Edizione 2022" di cui all'OCSR n. 126/2022, sostituendo le voci già previste con quelle corrispondenti;

VISTA la determinazione n. A02485 del 13/11/2025 con la quale è stata approvata la variante n. 1 ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 50/2016, con una variazione in aumento di C 91.892,40 pari al 5,92%, che trova copertura economica all'interno dell'ordinanza commissariale n. 109/2020;

VISTO il Quadro economico di raffronto dell'opera, Allegato 1) del presente atto, revisionato dal RUP, dal quale risulta una spesa complessiva di € 2.894.775,39, di cui C 1.966.327,71 per lavori, comprensivi di € 63.292,65 per oneri della sicurezza e € 928.447,69 per somme a disposizione della Stazione appaltante;

PRESO ATTO che è stata accertata la carenza di copertura finanziaria ottenuta da risorse derivanti da economie di gara e da eventuali somme accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, ai sensi dell'art. 4 comma 1, dell'OCSR n. 126/2022;

PRESO ATTO che, a seguito di quanto riportato nei capoversi che precedono, il QE complessivo dell'intervento risulta pari ad C 2.894.775,39 con un incremento dei lavori pari ad € 323.095,23, al netto del ribasso d'asta (+27.89%), dovuto dall'applicazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia — Edizione 2022;

PRESO ATTO che è stata già concessa la copertura finanziaria richiesta in precedenza con decreto del 19.12.2025 n° 1164 con oggetto: "Ordinanza commissariale 109/2020 – Assegnazione a valere sulle economie di cui al decreto commissariale 716 del 04.08.2025 "Ricognizione delle modifiche agli interventi e aggiornamento dell'allegato 1";

PRESO ATTO della contabilità finale trasmessa con prot. 1238176 del 17/12/2025 e relativo SAL finale BIS riguardante i costi relativi all'adeguamento prezzi che riporta cifra pari a 414.525,78;

PRESO ATTO della differenza economica sottostimata per mero errore nella precedente richiesta di integrazione già concessa, poiché calcolata considerando solo l'80% del totale dei costi in più sostenuti dall'impresa;

RITENUTO pertanto necessario adottare il presente provvedimento, quale richiesta di accesso al *Fondo Speciale per le compensazioni*, ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 dell'Ordinanza commissariale n.126/2022, per i lavori di "*Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli*",

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 63/2018 al comma 2 i provvedimenti adottati *“sono immediatamente comunicati al Commissario straordinario, allegando alla comunicazione ogni documentazione istruttoria utile a illustrare le determinazioni assunte”*,

VISTO il costo decretato con Decreto n° 1164 del 19/12/2025

Id O.C. 109/2020	Intervento	Comune / Soggetto Attuatore	Importo Programmato O.C. 109/2020	Incremento	Determinazione USR Lazio	Importo totale intervento
195	Cimitero di Accumoli	Accumoli (RI) / USR Lazio	€ 2.649.775,40	€ 244.999,99	n. A02530 del 14/11/2025	€ 2.894.775,39

PRESO ATTO del nuovo costo a seguito della contabilità finale e del diverso conteggio per il riconoscimento aumento costi per mero errore calcolato in deficit, il nuovo QE risulta come in allegato n°1 parte integrante del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di proporre l'approvazione della documentazione tecnica con la quantificazione dell'importo a valere sul “fondo speciale per le compensazioni”, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, dell'OCSR n. 126/2022, trasmessa dal direttore dei lavori ed acquisita al prot. USR Lazio n. 1238176 del 17/12/2025, costituita dal computo metrico estimativo lavori, comprensivo dei costi della sicurezza che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da cui si evince che l'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 2.947.579,27, con necessità di copertura dell'incremento pari a € 52.803,87, dovuto al mero errore del conteggio dei maggiori oneri per l'attuazione dell'intervento *“Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli”*,
2. la necessità di copertura dell'incremento di € 52.803,87 e di fare richiesta al Commissario Straordinario del Governo di accesso al *Fondo Speciale per le compensazioni*”, ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 dell'Ordinanza commissariale n.126/2022, per l'intervento denominato *“Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli”* (RI), finanziato per l'importo di € 2.894.775,40 dall'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 e decreto n° 1164 del 19.12.2026;
3. di trasmettere il presente atto al Commissario straordinario del Governo affinché provveda al finanziamento dell'importo di € 52.803,87 a valere sul *Fondo Speciale per le compensazioni*”, ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 dell'Ordinanza commissariale n.126/2022;
4. di pubblicare il presente atto sul sito della Stazione Appaltante <https://usrsisina.regione.lazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano

ALLEGATO n° 1

QE rimodulato saldo lavori - P23.0052-0011 - Cimitero di Accumoli				
				Importo
A			LAVORI	2.057.785,25
	A.1		Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso a corpo) + oneri covid	63.292,65
	A.2		IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA (al netto dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza) a corpo	1.994.492,60
B			SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	889.794,02
	B.1		Spese per Spostamento Salme compresi oneri per la sicurezza	330.098,20
	B.2		Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (con imprevisi max 10% dei Lavori)	0,00
	B.3		Rilievi, Indagini, Accertamenti, Accatastamenti	18.173,53
		B.3.1	Rilievi e Accatastamenti	0,00
		B.3.2	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi strutturali	11.426,37
		B.3.3	Accertamenti ed analisi strutturali e prove di laboratorio	6.747,16
		B.3.4	Altre spese tecniche	0,00
	B.4		Spese Tecniche	181.283,10
		B.4.1	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	3.656,89
		B.4.2	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica	0,00
		B.4.3	Spese tecniche progettazione definitiva	24.574,31
		B.4.4	Spese tecniche progettazione esecutiva compreso CSP	29.697,40
		B.4.5	Spese tecniche direzione dei lavori compreso CSE	81.171,27
		B.4.6	Spese per collaudo statico e tecnico amministrativo)	42.183,23
		B.4.7	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	0,00
	B.5		Spostamento linea elettrica aerea, allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	150,00
	B.6		Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	0,00
	B.7		Accantonamento di cui all'ex art.106 c. 1 del D.lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	0,00
	B.8		Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	32.870,94
	B.9		Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	0,00
	B.10		Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	0,00
	B.11		Cassa previdenziale di B.3.1 - B.3.4- B.4.1 - B.4.2 - B.4.3 - B.4.4 - B.4.5 - B.4.6 - B.4.7 = 4%	7.251,32
	B.12		Cassa previdenziale di cui ai punti: B.4.1, pari al 2%	73,14
	B.13		I.V.A. Lavori (A) 10% Nuova Costruzione	205.778,53
	B.14		I.V.A. 22% su B.3.2 + B.3.3 + B.6	3.998,18
	B.15		I.V.A. 22% su B.1+ B.3.1 + B.4 + B.11+ B.12	114.115,27
	B.16		Applicazione L. 717/1949 "norme per l'arte negli edifici pubblici" (2% importo lavori)	0,00
	B.17		Incremento per adeguamento prezzi DL+CSE e collaudo compreso IVA	
C			ECONOMIE DI GARA	0,00
Totale	TOTALE QE			2.947.579,27